



ISTITUTO MANTOVANO DI STORIA CONTEMPORANEA

Corso Garibaldi 88, 46100 Mantova

☎ 0376.352713 📠 0376.352712

✉ [ist.storia@domino.comune.mantova.it](mailto:ist.storia@domino.comune.mantova.it)

## Laboratori

### 黒い谷間 Kuroi Tanima. Bambini nella Valle Oscura

#### Segni, tratti, significati . Il mondo segreto della lingua giapponese

Laboratorio condotto da Rocco Raspanti

Ai bambini verrà presentata in caratteri giapponesi una parola nascosta tra le immagini della collezione Levoni. Dopo aver illustrato i significati dei singoli caratteri (Kanji) e alcune loro peculiarità, si procederà a smontare e rimontare la parola per capirne il senso a noi oscuro. A questo punto i bambini diventano protagonisti: pescando da una lista di Kanji pertinenti, giocheranno procedendo per associazione di idee, comporranno e scomporranno parole divertendosi a cercarne i significati nascosti. Facciamo un esempio, Hi (Volo) + Kou (Andare) + Ki (Macchinario) servono a formare il termine Hikouki (Aereo). Maneggiando i caratteri potranno inoltre azzardare combinazioni e inventare nuove parole...tanto il giapponese è sempre ricco di neologismi!!

Durata due ore

Destinatari: bambine e bambini dagli otto ai tredici anni.

#### Dipingere l' assenza. Suggestioni ad una condizione di privazione

Laboratorio condotto da Davide Longfils

Il laboratorio ha delle caratteristiche teatrali prima ancora che grafiche o pittoriche. Si tratta di un gioco.

Simuleremo, metaforicamente e praticamente, le condizioni di privazione in cui potrebbero trovarsi nella realtà gli alunni di una nazione in guerra: ristrettezze spaziali, mancanza di una luminosità adeguata, assenza parziale o totale di materiali (colori, gomme, temperini, fogli integri, banchi, sedie...). Questo gioco potrebbe sembrare spaventoso (perché condiziona, perché priva, perché nega) ma in realtà, proprio partendo da questa condizione di assenza, vuole dare uno stimolo vivo, attivo -e non solo cognitivo- ai bambini e ai ragazzi che partecipano.

Attraverso una suggestione giocosa e priva di spiegazioni troppo didascaliche, si cercherà di condurre i partecipanti a una percezione sensibile di ciò che può essere il disagio in circostanze come quelle della guerra. Senza per questo annichilire, anzi, stimolando quella parte immaginativa che in situazioni di questo genere viene in soccorso all'essere umano (bambino ma anche adulto). Perciò, nell' 'assenza', si darà libero sfogo all'immaginazione attraverso il disegno e la grafica.

Durata due ore

Destinatari: bambine e bambini dagli otto ai tredici anni.

Si prevede che ogni classe, suddivisa in due sottogruppi, partecipi ad entrambi i laboratori